

ESTOVEST FESTIVAL LE STRADE DEL SUONO



22 SETTEMBRE - 13 DICEMBRE 2020

“A rigore, non esiste la storia. Solo la biografia.”

Ralph Waldo Emerson

Il tema dell'edizione 2020 di EstOvest Festival - Le Strade del Suono sarà Biografie. Significativo, nella nostra intenzione, che il sostantivo risulti al plurale; significativo perché in questo modo si sottolinea come i percorsi, le tracce artistiche, le scelte esistenziali, gli avvenimenti fortuiti, siano tutti potenzialmente interessanti, ugualmente affascinanti. Biografie perché ogni storia può racchiudere aspetti unici, rilevanti e artisticamente degni di profonda ammirazione. E in un senso ancora più generale, come ci ricorda la frase di Emerson posta in epigrafe, tutte le volte che l'esperienza umana si traduce in sapere e in scrittura, ha senso parlare di “biografia”. Per una manifestazione musicale come EstOvest - Le Strade del Suono, Biografie vuol dire implicitamente essere inclusivi, aperti e onestamente interessati alle vicende artistiche e umane dei membri della nostra comunità, delle società che ci hanno preceduto e di quelle che potrebbero venire dopo di noi. L'equilibrio che intendiamo dunque ricercare è quello tra un sempre maggiore valore artistico, musicale ed etico delle proposte del cartellone unito ad un'attenzione per il contenuto sociale, di trasversalità nel rappresentare realtà distinte e di condivisione di principi imprescindibili per una positiva riuscita della vita comunitaria. I tre progetti in co-produzione tra i due Festival testimoniano quest'approccio.

La musica come magia infranta sarà uno straordinario appuntamento con la musica di Helmut Lachenmann e con il Quartetto Arditti, senza dubbio il quartetto d'archi più noto al mondo nell'esecuzione del repertorio contemporaneo. Un concerto in cui potremo osservare da vicino il cammino compositivo del grande musicista tedesco lungo un arco trentennale, quello che dal primo quartetto del 1972, Gran Torso, arriva al quartetto n.3, Grido, composto nel 2000/2001. Alfa-Beth è invece una nuova produzione musicale ideata da Matteo Manzitti e Alberto Barberis, una composizione multimediale che indaga le forze ancestrali operanti dietro

la nascita dei segni alfabetici greco-latini. Qui il legame con la parola bio-grafia è strettamente etimologico, essendo il rapporto tra vita e segno al centro di questa ricerca musicale. Anime Polacche sarà invece un evento online in cui esploreremo la scena musicale di una nazione, la Polonia, ricchissima di talenti e forti personalità. L'evento sarà trasmesso il 23 Novembre, giorno in cui il grande compositore Krzysztof Penderecki avrebbe compiuto 87 anni. Parleremo di lui con Veniero Rizzardi che lo ha intervistato più volte, e con alcuni compositori della scena polacca contemporanea di cui eseguiremo anche alcuni lavori. Biografie si soffermerà anche sull'anniversario beethoveniano, con due progetti temporalmente vicini, Ludwig Van (per Le Strade del Suono) e Tra le Linee (per EstOvestFestival) iniziative che cercheranno di porre Beethoven in dialogo con noi, con il presente, vicino a compositori come Mauricio Kagel e Wolfgang Rihm, che in qualche modo, e diversamente, hanno fatto i conti con il suo peso culturale. L'aspetto sociale, così importante per noi, verrà coltivato attraverso l'attivazione di contesti in cui il concerto o la presenza degli artisti diventi la prima tappa di un percorso per la creazione di vere e proprie comunità, anche per attuare una reale opera di decentramento culturale. Le attività e i concerti che si svolgeranno alla Casa della Musica di Portacomaro saranno realizzati proprio in questo spirito.

Altra linea comune dei due Festival è quella di dare ampio spazio a giovani interpreti di grande prospettiva, è il caso per esempio della chitarra di Giovanni Martinelli, del violoncello di Cosimo Carovani, e della raffinata Maddalena Giacomuzzi, sia interprete che relatrice di un interessante programma sul valzer nella musica francese. Non mancheranno momenti di riflessione, anche attraverso la partecipazione di importanti personalità tra cui Patrick Ten Brink, Director for EU Policy all'European Environmental Bureau nel progetto Biografia del Pianeta o il noto musicologo Renzo Cresti, uno dei più importanti studiosi della contemporaneità musicale.

Biografie è destinato insomma ad essere un festival ricco di stimoli, bellezza e domande per chi vorrà fare un pezzo di strada insieme a noi. Vi aspettiamo!

Claudio Pasceri

Direttore artistico EstOvest Festival

Matteo Manzitti

Direttore artistico Le Strade del Suono



29.09.2020	AROUND ESTOVEST: SIMONA BERTOZZI Polo del '900 Torino - ore 21	PAG 12
02.10.2020	TRA LE LINEE Fonderie Limone Moncalieri (To) - ore 20.45	PAG 13
03.10.2020	TRA LE LINEE Fonderie Limone Moncalieri (To) - ore 20.45	PAG 13
09.10.2020	INCONTRO CON IL COMPOSITORE. EDEN LONSDALE A PORTACOMARO Casa della Musica Portacomaro (At) - ore 21	PAG 16
11.10.2020	MUSIC BOX IN OCCASIONE DI CASTELLI APERTI Castello di Foglizzo Foglizzo (To) - ore 18	PAG 17
16.10.2020	MUSICA COME MAGIA INFRANTA Teatro Vittoria Torino - incontro ore 16.30 - concerto ore 21	PAG 19
24.10.2020	TRIPTYQUE Castello di Rivoli Rivoli (To) - ore 16 e ore 17	PAG 22
30.10.2020	AROUND ESTOVEST: BENEDETTA SAGLIETTI Polo del '900 Torino - ore 18.30	PAG 23
06.11.2020	MUSIC BOX ARTiglieria-Con/temporary Art Center Paratissima Torino - ore 19	PAG 24
07.11.2020	HAI PAURA DELLA CONTEMPORANEA? (III EDIZIONE) Laboratori Di Barriera di Via Baltea 3 Torino - ore 17.30	PAG 26
08.11.2020	VALZER Palazzo Reale di Genova Genova - ore 17	PAG 27
14.11.2020	MUSIC BOX Evento On-Line (Italia-Cina) - ore 19	PAG 28



15.11.2020	NOTTE TRASFIGURATA Accademia di Musica Pinerolo (To) - ore 16 e ore 18.30	PAG 29
16.11.2020	ALFA-BETH: LE LETTERE IN AZIONE Evento Riservato Portacomaro (At)	PAG 30
20.11.2020	ALFA-BETH Teatro della Tosse Genova - ore 21	PAG 31
21.11.2020	LA VOCE DEL VIOLINO Casa della Musica Portacomaro (At) - ore 21	PAG 34
22.11.2020	ALFA-BETH: LEZIONE-CONCERTO Casa della Musica Portacomaro (At) - ore 18	PAG 35
23.11.2020	ANIME POLACCHE Evento On-Line - ore 21	PAG 36
26.11.2020	AROUND ESTOVEST: CECILIA FRANCHINI Polo Del '900 Torino - ore 18.30	PAG 38
28.11.2020	BIOGRAFIA DEL PIANETA Centro Polivalente Silvia Coassolo Cantalupa (To) ore 20.30	PAG 39
05.12.2020	LA MUSICA, MEDICINA PER L'ANIMA Evento On-Line - ore 19	PAG 42
06.12.2020	I COLORI DEL CLARINETTO Teatro Giacosa Ivrea (To) guida all'ascolto ore 18.30 - concerto ore 20	PAG 43
11.12.2020	ALFA-BETH Torino - ore 21	PAG 31
13.12.2020	BAROCCO VIRTUALE Evento On-Line - ore 21	PAG 44



22.09.2020	AROUND BEETHOVEN E NOI Evento On-Line - ore 18	PAG 09
25.09.2020	LUDWIG VAN Giardini Luzzati Genova - ore 21	PAG 10
06.10.2020	WORLD/2020 Palazzo Ducale Genova - ore 20.30	PAG 15
14.10.2020	ANTICO E CONTEMPORANEO Chiesa S.Maria del Prato Genova - ore 20.30	PAG 18
16.10.2020	MUSICA COME MAGIA INFRANTA Teatro Vittoria Torino - incontro ore 16.30 - concerto ore 21	PAG 19
23.10.2020	AROUND MUSICA PRESENTE Palazzo Reale di Genova - ore 16.30	PAG 21
05.11.2020	AROUND CENT'ANNI CON BRUNO MADERNA Biblioteca Universitaria Genova - ore 16.30	PAG 25
16.11.2020	ALFA-BETH: LE LETTERE IN AZIONE Evento Riservato Portacomaro (At)	PAG 30
20.11.2020	ALFA-BETH Teatro della Tosse Genova - ore 21	PAG 31
21.11.2020	BIOGRAFIA DI QUATTRO CORDE Chiavari (Ge) - ore 17	PAG 33
23.11.2020	ANIME POLACCHE Evento On-Line - ore 21	PAG 36
28.11.2020	LUDWIG VAN Teatro dell'Arca - Genova - ore 20.30	PAG 44



02.12.2020	UNA VOCE Teatro della Tosse Genova - ore 21	PAG 41
11.12.2020	ALFA-BETH Torino - ore 21	PAG 31
13.12.2020	BAROCCO VIRTUALE Evento On-Line - ore 21	PAG 44

BIGLIETTERIA

ESTOVEST FESTIVAL

PER INFO E PRENOTAZIONI:

INFO@ESTOVESTFESTIVAL.IT / 333 8773527

BIGLIETTERIA

LE STRADE DEL SUONO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

INFO@EUUTOPIAENSEMBLE.NET / 333 5998014 - 338 9167144

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTI I CONCERTI



estovest festival



coproduzioni



strade del suono



ORE 18.30

EVENTO ON-LINE

IN DIRETTA SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI EUTOPIA ENSEMBLE

Around Le Strade del Suono

BEETHOVEN E NOI

**In collaborazione con EstOvest Festival,
L'Associazione Pasquale Anfossi e Erremusica**

Benedetta Saglietti è una delle più importanti studiose beethoveniane, e si è in particolar modo interessata all'Iconografia del genio di Bonn. Il suo ultimo libro sulla quinta sinfonia è un tentativo ancora più ampio d'investigare la forza del discorso musicale beethoveniano e di capire come mai ancora oggi parli al nostro presente.

Giulia Cremaschi è una delle più note musicoterapiste italiane, autrice di diversi saggi in cui è in grado di passare dalla musica alla semantica, all'architettura e alla psicobiologia. La sua esperienza terapeutica con i bambini sordi le ha permesso di comprendere profondamente la musica che Beethoven ha scritto nei suoi ultimi anni di vita.

In questa chiacchierata, insieme a Matteo Manzitti, Carla Magnan e Claudio Pasceri, ci chiederemo in che modo Beethoven sia ancora con noi. Quanto la sua visione del mondo sia ancora compatibile con la nostra e perché il suo sguardo ancora ci colpisca così nel profondo.

RELATORI: BENEDETTA SAGLIETTI, GIULIA CREMASCHI, CLAUDIO PASCERI,
MATTEO MANZITTI, STEFANO GUARNIERI

VENERDÌ 25 SETTEMBRE



ORE 21.00 **PIAZZA GIARDINI LUZZATI 1, GENOVA**
INGRESSO GRATUITO

SABATO 28 NOVEMBRE

ORE 20.30 **TEATRO DELL'ARCA** CARCERE DI MARASSI VIA CLAVAREZZA 16 GENOVA
INTERO 12€ RIDOTTO 10€ - INFO E PRENOTAZIONI
WWW.TEATRONECESSARIOGENOVA.ORG / TEL. 338 4413 932 - 333 5973 355

LUDWIG VAN

UN INSOLITO BEETHOVEN

Coproduzione con l'Associazione Teatro Necessario
In collaborazione con Goethe Institut e Giardini Luzzati

Nel 1970 Mauricio Kagel presentò due opere, chiamate entrambe “*Ludwig Van*”. Una era un film, l'altra una partitura per un numero variabile di esecutori. Il brano costituisce un tentativo di ritrovare la forza del gesto beethoveniano, disorientandone l'ascolto: frammenti presi da diverse composizioni si alternano, si sovrappongono e così a volte è possibile intravederne la potenza originaria. *Ludwig Van* intende riprendere quest'opera, affiancandola ad un nuovo lavoro realizzato da Stefano Guarnieri: *Leonore IV*. La figura di Leonore nel *Fidelio* corrisponde alla prima vera eroina dell'opera romantica: Leonore si batte contro la detenzione ingiusta del marito, ma la sua

battaglia corrisponde ad una più generale istanza di giustizia. Solo pochi anni fa la corte penale Internazionale ha condannato il nostro paese per la condizione dei detenuti nelle carceri. L'idea è stata quella di effettuare un laboratorio con alcuni detenuti del carcere di Marassi sul libretto del Fidelio e ricavarne un nuovo testo che sarà recitato in quello che sarà quindi un melologo. A questi due lavori si aggiungeranno i due brani vincitori della Call *Ghènos Beethoven*, in cui abbiamo chiesto ai compositori di riflettere sull'eredità del compositore tedesco.

EUTOPIA ENSEMBLE

ELISA AZZARÀ, *flauto*

FEDERICO BAGNASCO, *contrabbasso*

VALENTINA MESSA, *pianoforte*

ALICE ARCURI, *voce recitante*

PROGRAMMA

CHRISTOPHER BRANDT, *Quasi*

SIMONE OLIVARI, *Watson e Crick versus Kardec (Vincitore Call For Score Ghènos Beethoven 2020)*

STEFANO GUARNIERI, *Leonore IV**

MAURICIO KAGEL, *Ludwig Van*

**Prima Esecuzione Assoluta*



ORE 21.00 POLO DEL '900 SALA CONFERENZE, CORSO VALDOCCO 4A, TORINO
INGRESSO GRATUITO

Around EstOvest

VISIONI MUSICALI

**In collaborazione con Fondazione Istituto Piemontese A. Gramsci
e Polo del '900**

Tre donne, tre diversi approcci alla musica. Attraverso il racconto dei rispettivi percorsi artistici e umani, la coreografa e danzatrice Simona Bertozzi, la storica della musica Benedetta Saglietti e la pianista Cecilia Franchini offriranno interessanti spunti di riflessione. Tre donne in carriera daranno testimonianza delle proprie esperienze professionali e di cosa rappresenti la musica nella loro biografia, di cosa significhi operare in un ambito così a lungo appannaggio quasi esclusivo degli uomini e di come esprimano la propria creatività grazie al lavoro che hanno scelto. Simona Bertozzi, figura di spicco della danza italiana, è un'artista nella quale l'elemento emozionale e il tratto intellettuale convergono con straordinaria qualità. Un nuovo progetto in tre episodi condiviso dall'Istituto A. Gramsci e da EstOvest Festival presso il Polo del Novecento di Torino.

SIMONA BERTOZZI
danzatrice e coreografa



ORE 20.45 FONDERIE LIMONE VIA PASTRENGO 88, MONCALIERI, (TO)
INTERO 10€ RIDOTTO (UNDER25, OVER65) 8€
PER INFO E ACQUISTARE I BIGLIETTI WWW.TORINODANZAFESTIVAL.IT

TRA LE LINEE

Co-produzione EstOvest festival, Torinodanza festival / Teatro Stabile di Torino Teatro Nazionale, Nexus e MilanOltre nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal programma di cooperazione pc interreg v a Italia - Francia (alcotra 2014-2020).

Con il contributo Mibact, Regione Emilia Romagna, Compagnia di San Paolo, Regione Piemonte, Comune di Bologna.

In collaborazione con Lavanderia a Vapore Centro di Residenza Coreografica, Ateliersi Bologna.

Tra le linee intende affermare la potenza di un incontro che si compie sulla dimensione del limite, tra apparizioni e fughe, e che è agito da due fisicità, apparentemente distanti, ma accomunate nell'articolazione di una materia che sfugge la chiusura in un perimetro narrativo. Da un lato l'ossatura del tratto coreografico e l'inesausta articolazione del gesto, dall'altro la matematica intermittente di tensioni e collisioni o di trasparenze e interstizi delle partiture di Beethoven (Die Grosse Fugue), Riccardo Perugini (Ad Io) e Wolfgang Rihm (Zwischen den Zeilen).

In questo strettissimo dialogo tra corpo/coreografia e musica l'elemento centrale, che risulta costantemente destabilizzato, è proprio il confine delle singolarità, il grado di aderenza e di frizione che si genera nel rapporto con il limite, quando si offre

come un'occasione di vicinanza e di contatto, ma anche di sottrazione, prevaricazione, mescolanza o dissoluzione. L'idea di limite fa pensare a cosa si colloca dall'altra parte. Di fatto produce mistero ma anche pluralità di mondi.

Il vocabolario della composizione coreografica e la grammatica delle partiture di Beethoven, Perugini e Rihm si fondono in una sostanza complessa di scivolamenti e agglomerati passeggeri, di forze che svelano all'istante l'essenza del loro incontro, per poi evolvere verso altri equilibri e disgregazioni: nelle pieghe, nelle cavità, nei picchi di una rinnovata coesistenza, aderenza, emergenza...

In questa tessitura, tra presenza, intermittenza e fuga si colloca il pensiero creativo del lavoro. L'incontro chiede di essere esatti, di quella esattezza che sorprende un attimo prima di essere compresa. E sembra emergere dall'invisibile. Tra le linee, appunto.

Progetto: **SIMONA BERTOZZI**
CLAUDIO PASCERI

Coreografia: **SIMONA BERTOZZI**

COMPAGNIA SIMONA BERTOZZI
MANOLO PERAZZI
GIULIO PETRUCCI
SARA SGUOTTI
OIHANA VESGA
SIMONA BERTOZZI, *danzatori*

NEXT- NEW ENSEMBLE XENIA TURIN
ADRIAN PINZARU, *violino*
EILIS CRANITCH, *violino*
ENRICO CARRARO, *viola*
CLAUDIO PASCERI, *violoncello*

Librettista: **LEONARDO DE SANTIS**

Luci e set spazio: **GIUSEPPE FILIPPONIO**
Costumi: **KATIA KUO**

Organizzazione e promozione:
MONICA ARANZI, IRENE BERTOLINA,
BEATRICE CAPITANI

PROGRAMMA

L VAN BEETHOVEN,
Quartetto d'archi op 133 Die grosse Fugue
RICCARDO PERUGINI,
*Ad Io, per violoncello sintetizzatore e campionario **
WOLFGANG RIHM,
*Zwischen den Zeilen per quartetto d'archi ***

**Prima esecuzione assoluta, Commissione EstOvest Festival **Prima esecuzione italiana*

MARTEDÌ 6 OTTOBRE



ORE 20.30 **PALAZZO DUCALE** PIAZZA MATTEOTTI, GENOVA
INTERO 12€ RIDOTTO 10€ **INFO** LAVOCEILTEMPO@GMAIL.COM
PREVENDITA SU WWW.HAPPYTICKET.IT

WORLD 2020

Coproduzione con Stagione La voce e il Tempo

World 2020 è un invito alla riflessione sul tempo che stiamo attraversando.

Un progetto musicale che nasce per dare voce a nuovi compositori, invitati a parlarci del contemporaneo, delle nostre domande, dello stare nel mondo oggi, lungo questo 2020. Quattro compositori da tutto il mondo sono infatti stati scelti attraverso una Call for Score internazionale.

ENSEMBLE VOCALE CLEANTHA
PAOLA CIALDELLA, VERA MARENCO,
ELISA FRANZETTI, GIULIA BEATINI, voci

PROGRAMMA

VINCITORI CALL FOR SCORE WORLD/2020



ORE 21.00 **CASA DELLA MUSICA** SP37 48 **PORTACOMARO** (AT)
INGRESSO GRATUITO

INCONTRO CON IL COMPOSITORE **EDEN LONSDALE A PORTACOMARO**

Eden Lonsdale è un giovanissimo compositore berlinese di grande talento. Vincitore della Call for Scores EstOvest Festival 2020, presenta a Portacomaro una nuova composizione per due violoncelli, archi, cembalo e tastiera, *Concerto per una Notte d'Estate*. A conclusione della sua seconda giornata di residenza presso il comune piemontese, entrerà in contatto con la popolazione per parlare di sé, della propria musica, dei propri mondi artistici. Conosceremo la persona che sta dietro un brano musicale dunque, il significato di scelte che portano alla creazione artistica.

Con

EDEN LONSDALE, *compositore*

MATTEO RAVIZZA, *musicista*

CLAUDIO PASCERI, *direttore artistico EstOvest Festival*



ORE 18.00 **CASTELLO DI FOGLIZZO**
VIA DEL CASTELLO 6, FOGLIZZO (TO)

In occasione di **Castelli aperti**
In collaborazione con **Xenia Chamber Music Course**

MUSIC BOX

Immaginate di aprire il coperchio di una piccola scatola e di trovare al suo interno, come per magia, due strumentisti che rispondono a tutte le vostre curiosità sulla musica contemporanea e che vi raccontano la loro storia. Scoprirete quali sono i loro brani contemporanei preferiti e quali, invece, che non hanno mai digerito. Essere interpreti del repertorio contemporaneo, in fondo, non vuol dire necessariamente accettare tutto senza esitazione ed amare ogni pagina senza riserve. Il musicista esecutore deve il più possibile comprendere il significato della musica che affronta, essere in grado di trasmettere le intenzioni del creatore, non è tenuto a svelare però cosa intimamente suscita in lui quell'esperienza .

Durante l'incontro col pubblico si potrà inoltre sperimentare cosa significhi produrre un suono, in cosa consista mettere in vibrazione un organismo in legno come il violino. Le artiste coinvolte al Castello di Foglizzo sono delle giovanissime e talentuose strumentiste ad arco che hanno frequentato lo storico corso *Xenia Chamber Music Course* nelle sue ultime edizioni.

FRANCESCA CONTE, *violino*
CLARA RUBERTI, *violoncello*

CLAUDIO PASCERI, *moderatore*

Brani annunciati durante l'evento dai musicisti



ORE 20.30 **CHIESA DI SANTA MARIA DEL PRATO**
 PIAZZA LEOPARDI, GENOVA - INGRESSO GRATUITO

Coproduzione con Le Vie del Barocco

ANTICO E CONTEMPORANEO

Luciano Berio diceva che il pubblico più intelligente è formato da chi riesce ad ascoltare sia la musica del passato che quella del presente con la stessa curiosità e passione, e che la musica, indipendentemente dalla data in cui è stata scritta, è sempre “contemporanea” di chi l’ascolta. La chitarra e il flauto dolce sono due importanti “contenitori” di storie musicali e in questo concerto ascolteremo diversi volti di queste due voci, dalla trascrizione della sonata di Haendel alla versione della *Serenata per un satellite* di Bruno Maderna (nell’anno del centenario) fino ad un brano nuovo, composto per l’occasione da Stefano Guarneri.

FEDERICO ZALTRON, flauto dolce **ALBERTO RASSU**, chitarra

PROGRAMMA

G. FREDERICH HAENDEL, *Sonata in do maggiore per flauto e basso continuo*

MARKUS ZAHNHAUSEN, *Studio n° 1 “Prelude” per flauto*

LEO BROWER, *“La espiral eterna” per chitarra*

G. PHILIPP TELEMANN, *Fantasia n° 8 per flauto (largo, spiritoso, allegro) - Sonata per flauto e basso continuo in la minore (10 min.) (siciliana, spiritoso, andante, vivace)*

BRUNO MADERNA, *Serenata per un satellite Versione per chitarra*

STEFANO GUARNIERI, *I contorni del Mare (omaggio a Ungaretti)**

* Prima esecuzione assoluta

VENERDÌ 16 OTTOBRE



ORE 16.30 **TEATRO VITTORIA** VIA ANTONIO GRAMSCI 4, TORINO
ORE 21.00 INTERO 10€ RIDOTTO 8€

MUSICA COME MAGIA INFRANTA

Co-produzione

EstOvest Festival - Le Strade del Suono

In collaborazione con il Goethe Institut Torino e Genova.

Helmut Lachenmann è senza ombra di dubbio una delle figure più significative della musica di oggi. Un instancabile e raffinatissimo desiderio di ricerca della materia sonora ed uno stile inconfondibile rendono Lachenmann non solo un personaggio unico ma anche particolarmente amato nell'ambiente musicale.

L'incomparabile Quartetto Arditti, dedicatario di due dei tre quartetti del compositore tedesco, si esibirà per la prima volta nel Festival con un programma monografico. Radicale e utopico al contempo, il discorso narrativo di Lachenmann è oramai un classico, imprescindibile. Tra i quartetti numero 1 *Gran Torso* e numero 3 *Grido*, si inserirà l'esecuzione di un brano per violoncello solo di notevole virtuosismo e densità, *Pression*.

Nel pomeriggio, a precedere il concerto dell'ensemble britannico, si terrà un incontro con Helmut Lachenmann ed altri importanti relatori come Enzo Restagno, Claudio Pasceri e Matteo Manzitti.

INCONTRO CON IL COMPOSITORE

HELMUT LACHENMANN, *compositore*

ENZO RESTAGNO, *musicologo*

CLAUDIO PASCERI, *direttore artistico EstOvest Festival*

MATTEO MANZITTI, *direttore artistico Le Strade del Suono*

CONCERTO

QUARTETTO ARDITTI

IRVINE ARDITTI, *violino*

ASHOT SARKISSJAN, *violino*

RALF EHLERS, *viola*

LUCAS FELS, *violoncello*

PROGRAMMA

HELMUT LACHENMANN,

Quartetto n 1, *Gran Torso*

Pression, per violoncello solo

Quartetto n 3, *Grido*



ORE 16.30 **PALAZZO REALE** VIA BALBI 10, GENOVA
INGRESSO GRATUITO

Around Le Strade del Suono

MUSICA PRESENTE TENDENZE E COMPOSITORI DI OGGI

In collaborazione con L'Associazione Pasquale Anfossi e Erremusica

Incontro con RENZO CRESTI.

Musica presente, tendenze e compositori di oggi, edito dalla Libreria Musicale Italiana, è il nuovo libro di Renzo Cresti. Il prestigioso musicologo italiano, che da decenni osserva e analizza l'evolversi della composizione musicale nel nostro paese, ha in questa ultima fatica cercato di fotografare la situazione attuale nella sua evidente complessità di voci e orientamenti. Ne parleranno con lui i compositori Carla Magnan, Carla Rebola e Matteo Manzitti.



ORE 16.00 **CASTELLO DI RIVOLI** PIAZZALE MAFALDA DI SAVOIA, RIVOLI (TO)
ORE 17.00 INGRESSO CON BIGLIETTO DEL MUSEO

TRIPTYQUE

Presso il Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, Patrimonio Unesco, si svolgerà il progetto *Triptyque*. Tradizionalmente legato all'arte figurativa, eminentemente nella rappresentazione religiosa, il Trittico per esteso è applicabile anche alla musica. Si tratta di un'opera costituita da tre parti, anche autonome tra loro, comunque complementari o legate da affinità. Edoardo Dadone, compositore di grande raffinatezza ed eleganza (già vincitore della Call for Scores EstOvest Festival 2019), si cimenterà nella composizione di un *Triptyque* da affidare alla chitarra di Giovanni Martinelli, talento emergente italiano. Il compositore illustrerà al pubblico il percorso narrativo e l'architettura che sta dietro alla pagina musicale.

GIOVANNI MARTINELLI, *chitarra*
EDOARDO DADONE, *compositore*

PROGRAMMA

EDOARDO DADONE, *Triptyque* per chitarra sola*
Commissione di EstOvest Festival 2020 a Edoardo Dadone
(già vincitore della Call for Scores EstOvest Festival 2019)



ORE 18.30 POLO DEL '900 SALA 900, VIA DEL CARMINE 14, TORINO
INGRESSO GRATUITO

Around EstOvest

VISIONI MUSICALI

In collaborazione con Fondazione Istituto piemontese A. Gramsci
e Polo del '900

Tre donne, tre diversi approcci alla musica. Attraverso il racconto dei rispettivi percorsi artistici e umani, la coreografa e danzatrice Simona Bertozzi, la storica della musica Benedetta Saglietti e la pianista Cecilia Franchini offriranno interessanti spunti di riflessione. Tre donne in carriera daranno testimonianza delle proprie esperienze professionali e di cosa rappresenti la musica nella loro biografia, di cosa significhi operare in un ambito così a lungo appannaggio quasi esclusivo degli uomini e di come esprimano la propria creatività grazie al lavoro che hanno scelto. Benché l'uso che Benedetta Saglietti fa del mezzo di comunicazione virtuale sia disinvolto ed efficace, la competenza notevole e l'approccio certosino alla ricerca intellettuale la inseriscono di diritto nel solco della grande tradizione musicologica italiana.

Un nuovo progetto in tre episodi condiviso dall'Istituto Gramsci e da EstOvest Festival presso il Polo del Novecento di Torino.

BENEDETTA SAGLIETTI,
storica della musica, saggista, blogger



ORE 19.00 ARTIGLIERIA - CON/TEMPORARY ART CENTER TORINO

PIAZZETTA ACCADEMIA MILITARE 3, TORINO

INGRESSO CON BIGLIETTO DELLA MOSTRA

MUSIC BOX

In collaborazione con Paratissima

Immaginate di aprire il coperchio di una piccola scatola e di trovare al suo interno, come per magia, degli strumentisti che rispondono a tutte le vostre curiosità sulla musica contemporanea e che vi raccontano la loro storia. Scoprirete quali sono i loro brani contemporanei preferiti e quelli, invece, che non hanno mai digerito. Essere interpreti del repertorio contemporaneo, in fondo, non vuol dire necessariamente accettare tutto senza esitazione ed amare ogni pagina senza riserve. Il musicista esecutore deve il più possibile comprendere il significato della musica che affronta, essere in grado di trasmettere le intenzioni del creatore, non è tenuto a svelare però cosa intimamente suscita in lui quell'esperienza.

Durante l'incontro col pubblico si potrà inoltre sperimentare cosa significhi produrre un suono, in cosa consista mettere in vibrazione un organismo in legno come il violino. Provare gli strumenti ad arco messi a disposizione per l'occasione dal Festival offre al pubblico di Paratissima, tradizionalmente curioso, sensibile e attratto dalla sperimentazione, di entrare in una Music box sui generis.

ADRIAN PINZARU e **EILIS CRANITCH**, *violini*

CLAUDIO PASCERI, *moderatore*

MATTEO MANZITTI, *compositore*



LUOGO IN VIA DI DEFINIZIONE

Around Le Strade del Suono

CENT'ANNI CON BRUNO MADERNA

In collaborazione con L'Associazione Pasquale Anfossi
e Erremusica.

Nell'anno del centenario di Bruno Maderna, un omaggio di musica e parole con
Luciano De Marchi, Carla Rebora e Matteo Manzitti.



ORE 17.30

I LABORATORI DI VIA BALTEA

LABORATORI DI BARRIERA DI VIA BALTEA 3, TORINO

INGRESSO GRATUITO

HAI PAURA DELLA CONTEMPORANEA?

In collaborazione con il festival *Musiche in Mostra* - Rive gauche concerti

Hai paura della Contemporanea? torna per il terzo anno e, in collaborazione con i colleghi di *Musiche in Mostra*, si sposta nel quartiere di Barriera di Milano, presso *Via Baltea-Laboratori di Barriera*. L'idea è dunque quella di insistere con l'interrogativo ma di sollevarlo in un ambiente differente dai precedenti. La stessa domanda, posta ad interlocutori diversi, può sortire nuove e stimolanti risposte.

RENZO CRESTI, docente e critico musicale

EDOARDO DADONE, compositore

RODOLFO MEZZINO, moderatore

con la partecipazione del **DUO ALTERNO** e **CLAUDIO PASCERI**



ORE 17.00 **PALAZZO REALE DI GENOVA** - VIA BALBI 10, GENOVA
INGRESSO CON BIGLIETTO DEL MUSEO

VALZER

Un'artista di grande raffinatezza come Maddalena Giacopuzzi per un progetto attorno alla biografia del valzer in ambito francese, da Debussy a Ravel, da Fauré a Saint-Saëns, fino a Nicolas Bacri. Introdotto in Francia da Maria Antonietta, arriva con Ravel ad una stilizzazione e ad un grado di elaborazione del materiale musicale sorprendente. Nicolas Bacri, parigino, è l'ultimo testimone in ordine cronologico che nel programma musicale offre la propria visione compositiva della celebre danza. Sarà, in occasione di questo progetto, Maddalena Giacopuzzi stessa ad accompagnare il pubblico con racconti, digressioni, commenti lungo il percorso musicale al pianoforte.

MADDALENA GIACOPUZZI, *pianoforte*

PROGRAMMA

GABRIEL FAURÉ, *Valse-Caprice n 1*

CLAUDE DEBUSSY, *La plus que lente*

CAMILLE SAINT-SAËNS, *Etude en forme de valse op 52 n 6*

NICOLAS BACRI, *Valse triste op 144**

MAURICE RAVEL, *La valse*

**Prima esecuzione italiana*



ORE 19.00 EVENTO ON-LINE

MUSIC BOX

In collaborazione con iMuse - International Music School and Exchange

Immaginate di aprire il coperchio di una piccola scatola e di trovare al suo interno, come per magia, tre strumentisti che rispondono a tutte le vostre curiosità sulla musica contemporanea e che vi raccontano la loro storia. Scoprirete quali sono i loro brani contemporanei preferiti e quelli, invece, che non hanno mai digerito. Essere interpreti del repertorio contemporaneo, in fondo, non vuol dire necessariamente accettare tutto senza esitazione ed amare ogni pagina senza riserve. Il musicista esecutore deve il più possibile comprendere il significato della musica che affronta, essere in grado di trasmettere le intenzioni del creatore, non è tenuto a svelare però cosa intimamente suscita in lui quell'esperienza. A differenza degli episodi dal vivo svolti precedentemente, in quest'occasione gli artisti non entreranno in contatto diretto con il pubblico. Saranno straordinariamente lontani geograficamente tra loro la giovanissima Flavia Napolitano, in Europa, e i gemelli Zou Zhang e Zou Mei, in Cina. Ciò che li accomuna è lo straordinario talento musicale e la frequentazione dei corsi dell'innovativa realtà didattica di iMuse- International Music School and Exchange, vero e proprio ponte culturale tra Europa e Asia.

FLAVIA NAPOLITANO, violino (dall'Italia)

ZOU ZHANG e ZOU MEI, violini (dalla Cina)

introducono **ADRIAN PINZARU e TU DEJING**

PROGRAMMA

Brani annunciati durante l'evento dai musicisti



ORE 16.00 **ACCADEMIA DI MUSICA** VIA GIOLITTI 7, PINEROLO (TO)
ORE 18.30 INTERO 15€ RIDOTTO 12€, 8€
 PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: ACCADEMIADIMUSICA.IT

NOTTE TRASFIGURATA

Co-produzione EstOvest Festival e Accademia di Musica di Pinerolo

Le pagine di Arnold Schönberg e Richard Strauss esprimono due atteggiamenti antitetici rispetto al dramma dell'esistenza umana. La prima, scritta nel 1899, risuona come un cupo presagio delle guerre che di lì a poco dilaneranno l'Europa, la seconda, che risale agli anni del Secondo Conflitto Mondiale, sembra non voler fare i conti con le atrocità del proprio tempo e, con sottile ironia, finge di ignorare la portata degli avvenimenti, restituendo all'ascoltatore una pagina di musica fuori dal tempo, goffamente serena e godibile all'orecchio. Attraverso l'analisi del significato simbolico e psicanalitico della poesia di Dehmel, alla quale Verklärte Nacht si ispira, emergeranno gli elementi fondamentali alla comprensione di una delle più celebri opere del periodo espressionista di Schönberg. Grazie alla presenza del prestigioso ensemble Sestetto Wanderer - Strumentisti del Teatro alla Scala, ogni piega della Notte trasfigurata acquisterà rilievo e il pathos di sonorità dense e stratificate emergerà con chiarezza.

SESTETTO WANDERER *strumentisti del Teatro alla Scala*

AGNESE FERRARO, *violino*

LUCIA ZANONI, *violino*

DUCCIO BELUFFI, *viola*

JOEL IMPERIAL, *viola*

GIANLUCA MUZZOLON, *violoncello*

BEATRICE POMARICO, *violoncello*

MORENA DANIELI, *neuropsicologa e psicoterapeuta*

PROGRAMMA

RICHARD STRAUSS, *Capriccio op 85*

ARNOLD SCHÖNBERG, *Verklärte Nacht per sestetto d'archi op 4*



SCUOLA PRIMARIA PORTACOMARO PORTACOMARO (AT)
EVENTO RISERVATO

ALFA-BETH: LE LETTERE IN AZIONE

Co-produzione
EstOvest Festival - Le Strade del Suono

Un incontro con il compositore e didatta Matteo Manzitti per giocare insieme con il suono dei segni alfabetici. Matteo Manzitti, oltre a lavorare sul tema delle origini dei segni alfabetici per la composizione di *Alfa-Beth*, lavora da anni sulla composizione musicale di base attraverso il progetto “*Compositori in erba*”. In questo laboratorio rivolto alle scuole elementari, proporrà delle attività per far scoprire ai bambini le intime proprietà delle lettere dell’alfabeto.

VENERDÌ 20 NOVEMBRE



ORE 21.00 **TEATRO DELLA TOSSE** PIAZZA RENATO NEGRI, GENOVA
INTERO 18€ RIDOTTO 16€ - INFO E BIGLIETTERIA: TEATRODELLATOSSE.IT

VENERDÌ 11 DICEMBRE

LUOGO IN VIA DI DEFINIZIONE
TORINO

Co-produzione
EstOvest Festival - Le Strade del Suono

ALFA-BETH

Alfred Kallir, il maggiore studioso dei segni alfabetici, ha mostrato la natura molteplice delle lettere che noi tutti conosciamo. Le lettere dell'alfabeto sono "immagini decadute": Kallir chiama in causa la "semantica bisferica" per spiegare la natura, la "psicogenesi" dei segni alfabetici, una semantica appunto fondata sia sull'immagine che sul suono. Ma uno degli aspetti più interessanti indagati è quello relativo all'ordine specifico che le lettere hanno avuto nell'alfabeto, quest'ordine risponde ad una "storia cifrata" dell'umanità che si dipana proprio a partire dalla lettera A. Considerando l'importanza non casuale dell'ordine alfabetico, Alfa-Beth intende indagare la forza e le proprietà delle singole lettere cercando di costruire una "drammaturgia sonora"

dell'alfabeto, una drammaturgia che però si faccia carico anche degli aspetti simbolici o meglio "simballici" della "semantica bisferica", e questa duplicità, sarà di fatto anche un fondamentale ingrediente metodologico, non solo perché il progetto nasce "a quattro mani" dalle menti di Matteo Manzitti e Alberto Barberis, ma anche perché vedrà la presenza dell'acustico e dell'elettronico.

EUTOPIA ENSEMBLE

ELISA AZZARÀ, *flauto*

EDOARDO LEGA, *clarinetto*

CORINNA CANZIAN, *violino*

FEDERICO BAGNASCO, *contrabbasso*

VALENTINA MESSA, *pianoforte*

ALBERTO BARBERIS, *elettronica*

RAJAN CRAVERI, *video*

MATTEO MANZITTI, *direzione*

PROGRAMMA

MATTEO MANZITTI / ALBERTO BARBERIS, *Alfa-Beth* per Cinque strumenti ed Elettronica*

** Prima Esecuzione Assoluta*



AUDITORIUM DI SAN FRANCESCO, CHIAVARI
INGRESSO LIBERO

BIOGRAFIA DI QUATTRO CORDE

Uno dei più promettenti violoncellisti italiani, Cosimo Carovani, per un concerto pieno di sorprese: dal Ricercare di Domenico Gabrielli fino ai brani contemporanei di Giovanni Albinetti e Giovanni Sollima, passando attraverso le grandi figure di Ligeti ed Henze.

Il violoncello è fin dalla sua nascita un luogo affascinante per i compositori ed è quindi un testimone privilegiato dell'evoluzione musicale.

COSIMO CAROVANI, *violoncello*

PROGRAMMA

DOMENICO GABRIELLI *Dai sette Ricercari, Ricercar I (2')*

COSIMO CAROVANI *Suite n. 3 Ad Antiqua (17')*

LIGETI *Sonata per violoncello solo (48/53) (9')*

GIOVANNI ALBINETTI *Minuetto op. 66 n.1 (3') (prima assoluta)*

PAUL HINDEMITH *Sonata for cello solo op.25 n. 3 (11')*

HANS WERNER HENZE *Serenade for cello solo (1949) (7')*

KAMRAN KHACHEH *"prima di..." (3') (prima assoluta)*

GIOVANNI SOLLIMA *Alone (7')*



ORE 21.00 **CASA DELLA MUSICA** SP37 48 PORTACOMARO (AT)
INGRESSO GRATUITO

LA VOCE DEL VIOLINO

Circondati dai boschi di castagno e dai vigneti delle Langhe, i musicisti di NEXT-New Ensemble Xenia Turin, insieme ai liutai cremonesi Bernard Neumann e Alessandra Pedota, condurranno il pubblico in un ideale percorso biografico del suono, a partire dalle sue origini. La storia dello strumento, del legno che lo costituisce, dell'albero al quale è appartenuto, si intreccerà con quella degli uomini che lo hanno lavorato, che hanno immaginato la sua voce, i liutai.

Costruire uno strumento musicale, metterlo in vibrazione con un archetto seguendo le successioni di note volute da un creatore di suoni o ascoltare quanto altri ci propongono attraverso un'esecuzione dal vivo. Le vite degli altri significa cambiare punto di vista per un attimo e riuscire a penetrare la visione di un altro individuo.

Adrian Pinzaru, Eilis Cranitch e Claudio Pasceri, suonando durante questo appuntamento vari strumenti, faranno sì che il pubblico possa capire come ciò che arriva alle nostre orecchie e tocca le nostre sensibilità non sia solo legato al compositore ed all'interprete. La voce dello strumento segna profondamente la *"biografia dell'ascolto musicale"*.

BERNARD NEUMANN e **ALESSANDRA PEDOTA**, liutai
ADRIAN PINZARU e **EILIS CRANITCH**, violini
CLAUDIO PASCERI, violoncello

PROGRAMMA

Repertorio per violino da J S Bach ai giorni nostri realizzato su diversi esemplari di violini e violoncelli, in modo da mettere in evidenza le qualità timbriche di ciascuno strumento utilizzato.



ORE 18.00

CASA DELLA MUSICA

SP37 48 PORTACOMARO (AT) - INGRESSO GRATUITO

Co-produzione

EstOvest Festival - Le Strade del Suono

ALFA-BETH: LEZIONE-CONCERTO

Un incontro con gli autori di Alfa-Beth: Matteo Manzitti e Alberto Barberis. Alfa-Beth è un progetto artistico multimediale che intende studiare le “forze” che hanno dato vita alle lettere, ma che cosa erano le lettere del nostro alfabeto prima di essere quelle che conosciamo? E perché questo “balzo” dall’oralità alla scrittura è stato così determinante nella nostra cultura? Che tipo di traduzione musicale è stata pensata per dare luogo a questa idea? E che modalità di lavoro è stata usata? Lo scopriremo in questa conversazione in cui gli autori ci faranno ascoltare anche estratti della composizione.

intervengono

MATTEO MANZITTI e ALBERTO BARBERIS



ORE 21.00 **EVENTO ON-LINE** IN DIRETTA SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI
EUTOPIA ENSEMBLE ED ESTOVEST FESTIVAL

Co-produzione
EstOvest Festival - Le Strade del Suono

ANIME POLACCHE

OMAGGIO A KRZYSZTOF PENDERECKI

Un evento online per esplorare l'anima musicale di una nazione, la Polonia, tra le più ricche di talenti musicali, con molti compositori operativi e significativi sul piano culturale. Questo innovativo evento sarà infatti sia un concerto che una serie di brevi conversazioni con alcuni dei compositori eseguiti, tra gli altri Hanna Kulenty e Szymon Stanislaw Strzelec. A questi aggiungiamo la prestigiosa testimonianza di Robert Kowalsky del quartetto Szimanowsky, ma anche il contributo prezioso di Veniero Rizzardi, musicologo e critico prestigioso, che più volte ha intervistato Penderecki. L'evento si apre e si chiude proprio con due brani di Penderecki e costituisce anche un omaggio sulla sua incredibile e varia produzione nel giorno in cui avrebbe compiuto 87 anni.

CLAUDIO PASCERI, *violoncello*

CLARA VEDECHE, *violoncello*

EUTOPIA ENSEMBLE

ELISA AZZARÀ, *flauto*

MARCO DELL'ACQUA, *violoncello*

CORINNA CANZIAN, *violino*

VALENTINA MESSA, *pianoforte*

ESTOVEST FESTIVAL ORCHESTRA

OSPITI

HANNA KULENTY, *compositrice*

SZYMON STANISŁAW STRZELEC, *compositore*

ARTUR ZAGAJEWSKI, *compositore*

VENIERO RIZZARDI, *musicologo, giornalista*

ROBERT KOWALSKY, *violinista*

PROGRAMMA

KRZYSZTOF PENDERECKI *Misterioso per Flauto e Piano*

HANNA KULENTY *Run* per flauto e pianoforte*

SZYMON STANISŁAW STRZELEC *Still life with a ribbon in the hair per pianoforte, violino e violoncello preparato**

ARTUR ZAGAJEWSKI *Brut per violoncello, archi e cembalo*

KRZYSZTOF PENDERECKI *Serenata per tre violoncelli**

**Prima esecuzione italiana*



ORE 18.30 POLO DEL '900, SALA 900, VIA DEL CARMINE 14, TORINO
INGRESSO GRATUITO

Around EstOvest

VISIONI MUSICALI

In collaborazione con Fondazione Istituto piemontese A. Gramsci
e Polo del '900

Tre donne, tre diversi approcci alla musica. Attraverso il racconto dei rispettivi percorsi artistici e umani, la coreografa e danzatrice Simona Bertozzi, la storica della musica Benedetta Saglietti e la pianista Cecilia Franchini offriranno interessanti spunti di riflessione. Tre donne in carriera daranno testimonianza delle proprie esperienze professionali e di cosa rappresenti la musica nella loro biografia, di cosa significhi operare in un ambito così a lungo appannaggio quasi esclusivo degli uomini e di come esprimano la propria creatività grazie al lavoro che hanno scelto.

Cecilia Franchini è uno di quei rari casi di musicista in cui confluiscono generosità didattica e continua ricerca del bello sul versante esecutivo. La capacità di coinvolgere le giovani generazioni di artisti in progetti stimolanti e creativi la rendono un punto di riferimento del panorama musicale italiano.

Un nuovo progetto in tre episodi condiviso dall'Istituto Gramsci e da EstOvest Festival presso il Polo del Novecento di Torino.

CECILIA FRANCHINI

PIANISTA E DOCENTE CONSERVATORIO BENEDETTO MARCELLO DI VENEZIA



ORE 20.30 CENTRO POLIVALENTE SILVIA COASSOLO

VIA ROMA 18, CANTALUPA (TO)

INGRESSO GRATUITO

BIOGRAFIA DEL PIANETA

La storia del pianeta può esprimersi attraverso il linguaggio della natura : nei tronchi degli alberi , negli strati di roccia sedimentati per millenni, nelle nuvole, nelle onde del mare. L'uomo, dal canto suo, è in grado di offrire il proprio punto di vista, di descrivere ciò che vede attraverso il suono , percorrendo la via della musica.

Compositori provenienti dalle più svariate aree del pianeta saranno il punto di partenza per riflettere sull'ambiente, sull'uomo e sulla loro relazione. Il contrappunto che caratterizzerà il progetto Biografia del Pianeta coinvolgerà da un lato l'economista Patrick Ten Brink , direttore del Green Economy Program per l'Istituto per la politica ambientale europea, dall'altro un gruppo musicale di grande valore, il Quartetto Obliquo. Nato grazie alla collaborazione tra Conservatori veneti e sotto la guida di Cecilia Franchini, proporrà la musica , tra gli altri, del cinese Tan Dun, e dell'americano John Cage, dell'italiano Giovanni Bonato e del thailandese Ton That Tiet , dell'eschimese Tanya Tagaq e del tedesco Robert Schumann.

Uno degli aspetti più discussi e controversi della realtà del nostro tempo, la convivenza tra uomo e natura, espresso attraverso i suoni.

QUARTETTO OBLIQUO

MATTEO VALERIO, *violino*

AGNESE AMICO, *violino*

FRANCESCA PRETTO, *viola*

GABRIELE TAI, *violoncello*

CECILIA FRANCHINI, *pianoforte*

PATRICK TEN BRINK

Director for EU Policy, European Environmental Bureau.

Head of Green Economy Program (Institute European Environmental Policy)

con la partecipazione di **CLAUDIO PASCERI**, *violoncello*

PROGRAMMA

TANYA TAGAQ, *Sivuntinni per quartetto d'archi **

GIOVANNI BONATO "L'abete, l'ebano...e il cirmolo" *per violoncello e pianoforte*

TAN DUN *da Eight Colors per quartetto d'archi*

FRANCESCO SCHWEIZER *Al di là del fiume e tra gli alberi per pianoforte e quartetto d'archi*

R. SCHUMANN *da Kinderszenen per pianoforte*

LETIZIA MICHIELON *Infinito sorriso delle onde per pianoforte*

JOHN CAGE *In a landscape per pianoforte*

F. SCHUBERT *Abschied von der Erde per voce recitante e pianoforte*

**Prima esecuzione italiana*



ORE 21.00 **TEATRO DELLA TOSSE, SALA CAMPANA**
 P.ZZA RENATO NEGRI, 6 GENOVA
 INTERO 18€ / RIDOTTO 16€ **INFO E BIGLIETTI** WWW.TEATRODELLATOSSE.IT

UNA VOCE

Co-produzione con La Voce e il tempo e Pasquale Anfossi

Ancora prima di essere tramite del Logos, una voce comunica se stessa: in ogni sua piega, si nasconde o si manifesta l'impronta più intima del nostro essere. La tradizione filosofica occidentale ha sempre relegato il ruolo della voce a tramite del pensiero.

In quanto mistero e unicità, in realtà il "problema voce" non è stato mai indagato in profondità. La voce è corpo ed esso è il suo strumento; l'unico strumento musicale ad avere a disposizione una materia vivente, dotata di enorme elasticità e capace di partecipare alla vibrazione sonora. L'intento di questo lavoro è quello di indagare il gesto (vocale e corporeo) nutrendosi l'uno delle peculiarità dell'altro per dare voce al corpo e dare corpo alla voce, in un percorso che passa dall'improvvisazione all'esecuzione di brani del repertorio contemporaneo che si aprono alla molteplicità timbrica e ontologica del corpo-voce.

LJUBA BERGAMELLI, *voce*
VITTORIO MONTALTI, *live electronics*
SIMONE MAGNANI, *danzatore*

PROGRAMMA

JOHN CAGE *Solo for Voice*
GEORGES APERGHIS *Pub 2*
ALESSANDRO SOLBIATI *To whom?*
PASQUALE CORRADO *Com a tua Voz*

MICHELE SANNA *Drama*
LUCIANO BERIO *Sequenza III*
CATHY BERBERIAN *Stripsody*
VITTORIO MONTALTI *Remix e Electronic Interludes*



ORE 19.00 **EVENTO ON-LINE**
DALLA FARMACIA DI PORTA PALAZZO - TORINO

LA MUSICA, MEDICINA PER L'ANIMA

La Farmacia di Porta Palazzo è un luogo speciale, un vero esempio virtuoso di vita comunitaria. Le dimensioni dello spazio non permettono, nella situazione attuale, lo svolgimento dell'ormai tradizionale appuntamento di EstOvest Festival. Abbiamo comunque deciso, per la rilevanza simbolica che riveste la Farmacia di Porta Palazzo, di registrare della musica in un orario di chiusura e diffonderne attraverso i canali online il contenuto. Protagonista sarà la talentuosa violinista veneziana Sara Mazzarotto attraverso brani per strumento solo di due grandi compositori, il belga Eugene Ysaye e l'ungherese Gyorgy Kurtag.

SARA MAZZAROTTO, *violino*

PROGRAMMA

GYORGY KURTAG, *In nomine- all'ungherese da Signs, Games and Messages*

EUGENE YSAYE, *Sonata per violino solo op 27 n 3 Ballade*



ORE 18.30 TEATRO GIACOSA - PIAZZA TEATRO 1, IVREA (TO)

ORE 20.00 18.30 **GUIDA ALL'ASCOLTO** - 20.00 **CONCERTO** - INTERO 21€ RIDOTTO 14€

I COLORI DEL CLARINETTO

Co-produzione con Gli Accordi rivelati - Associazione Il Timbro

Biographische Notizen über L. van Beethoven è il testo che consegna Ferdinand Ries alla posterità. Pianista brillante e compositore, fu intimo amico e collaboratore di Beethoven e, come quest'ultimo, scrisse molta musica.

Nel programma presentato dal Trio Eclipse, si intende porre l'accento sulle peculiarità timbriche di uno strumento duttile, quasi camaleontico, e dalla lunga biografia, come il clarinetto. Ecco dunque il clarinetto di epoca bethoveniana, con il trio di Ferdinand Ries, il timbro francese dello strumento nelle pagine di Gabriel Fauré e l'utilizzo nel jazz, con suoni più graffianti e ritmi di altra matrice. Un ensemble di grande pregio come il Trio Eclipse accompagnerà il pubblico lungo questo viaggio musicale con uno stile equilibrato e grande eleganza esecutiva.

TRIO ECLIPSE

LIONEL ANDREY, *clarinetto*

SEBASTIAN BRAUN, *violoncello*

BENEDEK HORVATH, *pianoforte*

PROGRAMMA

FERDINAND RIES, *Trio con clarinetto*

DANIEL SCHNYDER, *A Friday night in August* *

GABRIEL FAURÉ, *Trio con clarinetto op 120*

* *Prima esecuzione italiana*



ORE 21.00 **EVENTO ON-LINE** IN DIRETTA SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI
EUTOPIA ENSEMBLE ED ESTOVEST FESTIVAL

Co-produzione EstOvest Festival-Le Strade del Suono

BAROCO VIRTUALE

Cos'è il barocco in musica? Un periodo storico, le *Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi o il rigore dei monumenti musicali di Johann Sebastian Bach?

Probabilmente l'immaginario collettivo è talmente ampio, quando si parla del barocco in musica, da aver influenzato ed influenzare ancora la scrittura di innumerevoli musicisti, fino ai nostri giorni. Così è per il grande compositore del Novecento italiano Goffredo Petrassi e pure per il polacco Artur Zagajewski e per il giovane vincitore della *Call for Scores EstOvest Festival 2020* Eden Lonsdale. Tutti loro hanno ricavato una suggestione dai grandi musicisti del passato e ci riconsegnano immagini musicali straordinarie e diversissime tra loro. Barocco ancora, dunque.

CLAUDIO PASCERI, *violoncello*

CLARA VEDECHE, *violoncello*

ESTOVEST FESTIVAL ORCHESTRA

MATTEO MANZITTI, *direttore*

OSPITI

MAURO MONTALBETTI, *compositore* *Direttore Artistico del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano*

RICCARDO PERUGINI, *compositore* **ALESSANDRO TOMMASI**, *critico musicale e pianista*

PROGRAMMA

ARTUR ZAGAJEWSKI, *Brut per violoncello archi e cembalo*

EDEN LONSDALE, *Concerto per una Notte d'Estate per due violoncelli, archi, cembalo e tastiera* *

GOFFREDO PETRASSI, *da 5 Duetti per due violoncelli*

J S BACH, *Preludio dalla Suite per violoncello solo BWV 1009*

* *Prima esecuzione assoluta, vincitore Call for Scores EstOvest Festival 2020*



Dalla Call for Scores EstOvest Festival 2020 doveva emergere un brano per due violoncelli e orchestra d'archi ispirato alla dialettica vivaldiana tra soli e tutti che, al contempo, sapesse garantire un grado di elaborazione dell'elemento sonoro consona alle possibilità espressive che il nostro tempo offre, soprattutto in relazione alla tecnologia. La composizione, affidata al talento tedesco Eden Lonsdale, prevede un organico di 2 violoncelli solisti, 6 violini, 1 viola, un violoncello, un contrabbasso, il clavicembalo ed una tastiera. Tale organico, apparentemente sbilanciato, è concepito per valorizzare le voci di ogni singolo violino attraverso l'utilizzo a parti reali ed offrire dunque un'elevata quantità di materiali al compositore.

Eden Lonsdale, con il brano intitolato Concerto per una Notte d'Estate, dimostra di saper far riferimento ad abitudini compositive di epoca barocca con finalità espressive stravolte, riviste, nuove. Non si tratta cioè di una scrittura che va imitando un determinato stile del passato, ma piuttosto di una concezione compositiva che contempla un nuovo contenuto musicale in un abito già conosciuto.

GIURIA

GENEVIÈVE LÉTANG, arpista, membro dell'Ensemble Linea di Strasburgo

MARTIN LORIDAN, compositore, vincitore Call for Scores EstOvest Festival 2016

MATTEO MANZITTI, compositore, Direttore Artistico di Le Strade del Suono

MAURO MONTALBETTI, compositore, Direttore Artistico del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano

MICHELE MARCO ROSSI, violoncellista

EMANUELE TORQUATI, pianista, Direttore Artistico di Music@VillaRomana

CLAUDIO PASCERI, violoncellista e Direttore Artistico di EstOvest Festival

VINCITORE

EDEN LONSDALE



La Call for Score 2020 indetta dall'Eutopia Ensemble per l'ottava edizione del Festival Le Strade del Suono, si chiama "*Ghènos Beethoven*" e aveva una finalità: sfidare i compositori di oggi a riconoscere e riflettere sull'eredità beethoveniana attraverso un'autoindagine onesta, una sorta di "genealogia della conoscenza musicale" che portasse a coscienza quegli elementi nel nostro pensare e fare musicale che non possono che provenire dal mondo beethoveniano.

GIURIA

MATTEO MANZITTI, compositore, Direttore Artistico Le Strade del Suono

STEFANO GUARNIERI, compositore

CLAUDIO PASCERI, violoncellista, Direttore Artistico EstOvest Festival

VALENTINA MESSA, pianista

ELISA AZZARÀ, flautista

FEDERICO BAGNASCO, contrabbassista

EDOARDO LEGA, clarinettista

CORINNA CANZIAN, violinista

VINCITORE

SIMONE OLIVARI

CHRISTOPH BRANDT

ESTOVEST FESTIVAL



ASSOCIAZIONE ESTOVEST FESTIVAL
info@estovestfestival.it / www.estovestfestival.it



[estovestfestival](https://www.facebook.com/estovestfestival)



[estovestfestival](https://www.instagram.com/estovestfestival)

PRESIDENTE D'ONORE
Elis Cranitch

PRESIDENTE
Adrian Pinzaru

DIRETTORE ARTISTICO
Claudio Pasceri

PROJECT MANAGER
Irene Bertolina

ASSISTENTE DIREZIONE ARTISTICA
Francesca Villiot

UFFICIO STAMPA
Cocchi Ballaira e Elisa Bogliotti - Adfarmandchicas

SITO WEB
Andrea Chisu - 01DEV SRL

BIGLIETTERIA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
INFO@ESTOVESTFESTIVAL.IT / 3338773527

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTI I CONCERTI



EUTOPIA ENSEMBLE

info@eutopiaensemble.net / www.eutopiaensemble.net



eutopiaensemble



eutopiaensemble



eutopiaensemble

DIRETTORE ARTISTICO

Matteo Manzitti

COMITATO ARTISTICO

Valentina Messa, Stefano Guarnieri, Federico Bagnasco

MANAGEMENT

Tomaso Boyer

UFFICIO STAMPA

Leonardo Parigi

COMUNICAZIONE

Cristiana Crisafi

BIGLIETTERIA

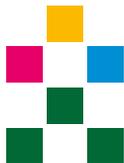
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

INFO@EUTOPIAENSEMBLE.NET

3335998014 / 3389167144

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTI I CONCERTI

MAGGIOR SOSTENITORE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RETE ESTOVEST - LE STRADE DEL SUONO

ESTOVEST FESTIVAL



UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SOSTEGNO DI



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER E NETWORK



LE STRADE DEL SUONO



UN PROGETTO DI

 *eutopia
ensemble*

CON IL SOSTEGNO DI



COMUNE DI GENOVA



IN COLLABORAZIONE CON



OGGIMUSICA

Ⓢ E L E
C T R O
P A R K

Obiettivo.
Cultura.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Arte, Patrimonio, Partecipazione. Immaginiamo il futuro.

Abbiamo la fortuna di vivere immersi in una inestimabile ricchezza, che ci offre l'occasione di progettare una società più accogliente, per il benessere di tutti. Promuovere la cultura al fianco delle istituzioni ci permette di attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, coltivare nuove competenze e rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia.

Missioni.



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro.

La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura**, **Persone** e **Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

